



Oggetto: UNIONCAMERE PIEMONTE DI TORINO – QUOTA ASSOCIATIVA 2023

IL SEGRETARIO GENERALE

Richiamato l'art. 3, comma 1, del D.M. 16.02.2018, ai sensi del quale la Camera di Commercio di Biella e Vercelli – Novara – Verbano Cusio Ossola è subentrata nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, afferenti alle preesistenti Camere di Commercio di Biella e Vercelli, di Novara e del Verbano Cusio Ossola a decorrere dal giorno successivo alla sua costituzione, quindi dal 22.12.2020;

Richiamato il vigente quadro normativo in ordine alla suddivisione di competenze tra organo politico e dirigenza, ed in particolare gli artt. 16 e seguenti del Decreto Legislativo n. 165/2001;

Vista la deliberazione del Consiglio camerale n. 15 del 20.12.2022 con la quale è stato approvato il preventivo economico per l'anno 2023;

Vista la deliberazione della Giunta camerale n. 96 del 20.12.2022 con la quale è stato approvato il budget direzionale per l'anno 2023;

Considerato che la Camera di Commercio partecipa ad una serie di Enti, Associazioni o Società consortili il cui Statuto prevede il versamento di una quota associativa o di un contributo consortile annuale;

Preso atto che il Consiglio di Unioncamere Piemonte - Unione Regionale delle Camere di Commercio Industria Artigianato Agricoltura del Piemonte, con deliberazione n. 3 del in data 29 novembre 2022, ha determinato l'aliquota contributiva pari al 2,71% per l'anno 2023, percentuale identica alla quota per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 7 comma 3 lettere b) e d) dello Statuto;

Ricordato l'art. 7 dello Statuto di Unioncamere Piemonte, di seguito riportato:

Art. 7 - COMPETENZE DEL CONSIGLIO

- 1. Il Consiglio si riunisce almeno due volte l'anno per l'approvazione del bilancio preventivo e del programma di attività e di spesa e del bilancio di esercizio.*
- 2. Si riunisce inoltre su richiesta della Giunta, su richiesta congiunta di un terzo dei componenti oppure qualora la sua convocazione venga deliberata da almeno metà delle Camere associate.*
- 3. Il Consiglio:*
 - a. adotta con base triennale, su proposta della Giunta, gli indirizzi di carattere generale e strategici e gli obiettivi di sviluppo relativi all'attività dell'Unioncamere Piemonte;*
 - b. approva su proposta della Giunta il bilancio preventivo ed il programma di attività entro il 30 novembre ed il bilancio di esercizio entro il 30 aprile di ogni anno;*
 - c. approva in corso di esercizio le eventuali variazioni di bilancio proposte dalla Giunta;*
 - d. contestualmente all'approvazione del bilancio preventivo determina la misura dell'aliquota annuale di contribuzione delle Camere di commercio ai sensi dell'art. 6, c.7 della L. 29.12.1993, n. 580, assicurandone la congruità rispetto al programma di attività e di spesa;*
 - e. elegge il Presidente tra i Presidenti delle Camere di commercio, su proposta della Giunta;*
 - f. nomina i Revisori dei conti ed il Presidente del Collegio;*
 - g. delibera, a maggioranza dei due terzi dei componenti, le modifiche al presente statuto;*



h. determina l'ammontare degli emolumenti e dei gettoni di presenza agli organi statutari, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Ricordato altresì il comma 7 dell'art. 6 della Legge 29.12.1993 n. 580 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito riportato:

7. Il finanziamento ordinario delle unioni regionali delle camere di commercio è assicurato da un'aliquota delle entrate, come definite per l'Unioncamere ai sensi dell'articolo 7, comma 7, delle camere di commercio associate e dalle entrate e dai contributi per attività svolte per conto della regione ed altri enti pubblici o privati.

Preso atto del comma 7 dell'art. 7 della Legge 29.12.1993 n. 580 e ss.mm.ii. di seguito riportato:

7. La dotazione finanziaria dell'Unioncamere è rappresentata da un'aliquota delle entrate per contributi, trasferimenti statali, imposte, diritto annuale e diritti di segreteria delle camere di commercio.

Considerato che la base imponibile per il calcolo delle quote associative a carico delle Camere di Commercio piemontesi è stata fornita da Unioncamere Italiana e segue i principi di calcolo adottati dalla stessa, di cui alla Legge 29.11.1993 n. 580 e ss.mm.ii.;

Riportata la tabella di riparto della quota associativa anno 2023 di Unioncamere Piemonte:

CCIAA	Base imponibile con maggiorazione diritto annuale	Quota associativa 2023 con aliquota 2,71%	%
Alessandria-Asti	7.295.637,35	197.711,77	13,43%
Cuneo	8.551.798,97	231.753,75	15,74%
Monte Rosa Laghi Alto Piemonte	9.724.992,02	263.547,28	17,90%
Torino	28.748.376,45	779.081,00	52,92%
TOTALE	54.320.804,79	1.472.093,81	100,00%

Vista la nota di debito n. 3 del 06.02.2023 di € 263.547,28= emessa da Unioncamere Piemonte di Torino, per il versamento della quota associativa anno 2023 come da deliberazione del proprio Consiglio n. 3 del 29.11.2022;

Ritenuto opportuno procedere al versamento della quota associativa richiesta;

Verificata la necessaria disponibilità nel budget direzionale 2023;

DETERMINA

di autorizzare il pagamento della quota associativa per l'anno 2023 di € 263.547,28= ad Unioncamere Piemonte di Torino imputando il relativo onere al budget 2023 come segue:

Conto	328006
Centro di costo	AA03
Prodotto	Quote Associative Unione Regionale

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianpiero Masera)

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e ss.mm.ii)